

COME OTTENERE LA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ E HANDICAP PER UNA PERSONA MINORE DI 18 ANNI?

1. Ricevi il **Profilo di funzionamento (ICF)** dall'ASL.
2. Porta l'ICF al medico di famiglia/pediatra che richiede la **visita medico-legale** per la legge 104 ed eventuale invalidità (pratica a pagamento).
3. Consegna i documenti rilasciati dal medico di famiglia/pediatra ad un CAF o Patronato di fiducia per avviare la **pratica di riconoscimento handicap (legge 104) ed invalidità**.
4. Aspetta la convocazione dell'INPS che arriva tramite cellulare e recati alla visita medico-legale (presso l'Azienda Sanitaria Locale - ASL) nella data di convocazione.
Serve la presenza di entrambi i genitori con il proprio figlio/figlia.
Porta con te le fotocopie pronte dell'ICF e i documenti sanitari più recenti di tuo figlio/figlia.
5. Chiedi alla commissione di valutazione se è possibile avere il **verbale provvisorio dell'INPS** da portare a scuola, in attesa del verbale definitivo che ti arriverà a casa tramite raccomandata.

COSA FARE UNA VOLTA OTTENUTO IL VERBALE DI INVALIDITÀ?

La legge 104 prevede diverse misure di sostegno per per tuo figlio/figlia e per la vostra famiglia, accessibili in base al grado di invalidità riportato sul **Verbale di Invalidità**.

Quando arrivano le due raccomandate per posta (rispettivamente per il riconoscimento di legge 104 e invalidità), porta una copia a scuola ed una al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL alla prima visita che ti viene fissata.

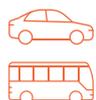
Prendi appuntamento al CAF, Patronato di fiducia e porta il **Verbale di Invalidità e di Handicap** per ricevere aiuto nella sua lettura.

Rivolgiti al Servizio Sociale di riferimento per il territorio dove vivete. Un assistente sociale prenderà in carico la tua richiesta, e potrà aiutarti a progettare attività per aiutare tuo figlio/figlia a relazionarsi con gli altri e ad aumentare le sue capacità ed autonomie quotidiane.

Ad esempio:

- ▶▶ il **servizio di educativa territoriale**, per aiutare tuo figlio/figlia nel superamento di difficoltà nello sviluppo, può comprendere anche il supporto alla famiglia nella gestione della casa;
- ▶▶ il **servizio di educativa scolastica**, per sostenere l'inserimento nella classe, dall'asilo nido fino alla scuola primaria;
- ▶▶ il **centro diurno**, uno spazio dedicato ai ragazzi e alle ragazze (dai 14 anni in poi), dove trascorrere la giornata partecipando ad attività educative con l'obiettivo di migliorare le proprie capacità ed abilità.

I DIRITTI CHE NON PENSAVI DI AVERE...



TRASPORTI

- Puoi avere accesso al servizio di **trasporto gratuito per raggiungere la scuola**. Se tuo figlio/figlia frequenta la scuola dell'infanzia, la scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado rivolgiti al Comune agli uffici Disability Manager, se frequenta la scuola secondaria di secondo grado rivolgiti agli uffici della Provincia.
- Tuo figlio/figlia può **viaggiare gratis sui mezzi pubblici nella regione Piemonte** insieme ad un accompagnatore. Fai domanda per avere la tessera BIP all'ente che si occupa della mobilità urbana della tua città.
- In caso di disabilità motoria potresti ottenere il **Contrassegno Auto** per lasciare la tua macchina nei parcheggi riservati alle persone con disabilità. Se la disabilità non è motoria ma hai bisogno di aiuto per spostarti rivolgiti ai servizi di trasporto delle associazioni private: Auser, Ofta e Trasporto Amico.
- Puoi utilizzare il **Servizio mobilità a chiamata**, per il trasporto all'interno dell'area urbana cittadina, si tratta di un servizio dedicato alle persone con disabilità con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e difficoltà di deambulazione attivabile presso i servizi sociali.



LAVORO

- Puoi avere **fino a 3 giorni di permesso** da lavoro in più al mese e **due anni di congedo parentale straordinario**, per aiutare tuo figlio/figlia nei suoi impegni quotidiani.
- Puoi chiedere il **trasferimento** in una sede lavorativa aziendale più vicina al tuo domicilio.



SUSSIDI ECONOMICI

- Puoi ottenere il **voucher scuola** per comprare libri e materiale scolastico, se il tuo ISEE non è più alto di 26.000 euro.
- Puoi ottenere delle agevolazioni fiscali per l'acquisto di tablet o pc, automobili, ausili, sussidi tecnici, spese per l'assistenza specifica e per pagare il personale di assistenza sanitaria.
- Puoi ottenere delle indennità economiche per sostenere le spese scolastiche (**Indennità di Frequenza**) o servizi di caregiver (**Indennità di Accompagnamento**). L'importo varia in base alla gravità della disabilità di tuo figlio/figlia.

Che cos'è una discriminazione?

Una discriminazione si può verificare quando sei trattato o trattata in modo diverso da altre persone, oppure sei escluso o esclusa da un servizio o da un'opportunità ad esempio a causa della disabilità, dell'età, del sesso, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere, del colore della pelle o dell'origine nazionale, etnica o sociale, della religione o delle convinzioni personali.

Se hai subito o hai assistito a commenti, insulti o comportamenti discriminatori connessi a questi motivi, puoi rivolgerti a:

- NODO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Piazza della Libertà 17 - Alessandria, aperto il mercoledì dalle 9 alle 12
oppure su appuntamento telefonando al numero 0131 303147 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12)
o scrivendo una email a: antidiscriminazioni@provincia.alessandria.it

- PUNTO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE CAMBALACHE

Piazza Monserrato 7/8 - Alessandria, tel. 351.0901647



Nodo provinciale di Alessandria
Rete regionale contro
le discriminazioni in Piemonte

Rete regionale contro le discriminazioni
coordinata dalla Regione Piemonte
in collaborazione con IRES Piemonte



Scarica gratuitamente l'APP AgorAL sul tuo cellulare e trova i contatti dei servizi socioassistenziali e sanitari, dei patronati e delle associazioni della tua zona che possono fornirti assistenza e supporto. La trovi su Google Play e App Store. L'APP AgorAL è promossa dalla Prefettura di Alessandria.



Punto informativo
Rete regionale contro le discriminazioni
territorio provinciale di Alessandria

La presente scheda informativa è stata elaborata da APS Cambalache, in collaborazione con ASL AL, CISSACA e ACLI, nell'ambito del progetto "Famiglie Straniere & Diritti" sostenuto dal Nodo contro le discriminazioni dalla Provincia di Alessandria.